

La filiera agricola

Roberto Giorgi

responsabile ufficio economico

Confagricoltura Alessandria

La filiera agricola

- Non possiamo parlare di un unico modello perché questo può variare sulla base della collocazione geografica dell'azienda, delle sue dimensioni e soprattutto sulla tipologia di prodotto che tratta

La filiera agricola

- **COMMODITIES:**

prodotti di base senza particolari caratterizzazioni varietali o di origine quali cereali (mais riso frumento), carni, latte, prodotti oleoproteaginosi.

abbiamo filiere che prevedono centri di stoccaggio e minimo condizionamento ed avvio all'industria alimentare o all'esportazione (molto scarsa in ITALIA)

La filiera agricola

- Per quanto riguarda i prodotti quantitativamente minori ma più soggetti a valutazioni qualitative la filiera può essere molto diversificata: possiamo avere filiere molto corte dal produttore al consumatore (chiamate semplicisticamente a Km 0) piuttosto che analoghe a quella delle commodities con centri di raccolta, di controllo, condizionamento e piattaforme di approvvigionamento per la grande distribuzione.

La filiera agricola

- una progressiva diminuzione del numero di aziende agricole ed una concentrazione della terra e delle produzioni

La filiera agricola

- Aziende latte: oggi associate a Confagricoltura in provincia di Alessandria sono **10**
- all'inizio anni 90 erano una quarantina
- Negli anni 70 un centinaio.
- Il latte prodotto è aumentato

La filiera agricola

- Analoga situazione per le aziende zootecniche da carne
- Ed in misura minore per quelle cerealicole

La filiera agricola

- CAUSE DELLA DIMINUZIONE
- mancanza di ricambio generazionale
- complessità operativa e gestionale inadatta alle piccole realtà
- Margini di guadagno minori e sempre decrescenti

SCIENZA E AGRICOLTURA

- PRIMATO DEL METODO SCIENTIFICO
nella valutazione delle novità

oggi vince l'informazione dei media, sensazionalistica e
con pochi riscontri sperimentali

SCIENZA E AGRICOLTURA

Chilometro zero

Il Km0 non è di per se' un'idea sbagliata ma nell'accezione attuale rappresenta bene l'inaccettabile semplificazione di un problema complesso

SCIENZA E AGRICOLTURA

Chilometro zero

NO IMPORT VINO AUSTRALIANO
SI EXPORT VINO ITALIANO

TROPPO FACILE

SCIENZA E AGRICOLTURA

Chilometro zero

Il vantaggio del KM0 è sempre rappresentato come favorevole all'ambiente dal punto di vista energetico.

Il bilancio energetico delle filiere è invece molto complesso

SCIENZA E AGRICOLTURA

Chilometro zero

PIU' VANTAGGIOSO IMPORTARE DA PAESI CALDI
CHE COLTIVARE IN AMBIENTE PROTETTO NEI PAESI
FREDDI

SCIENZA E AGRICOLTURA

Chilometro zero

UNA PROVOCAZIONE: dal punto di vista energetico è più impattante una patata raccolta nell'orto e cotta in forno o in padella rispetto a qualche fragola o ciliegia o un avocado prodotti dall'altra parte del mondo e mangiati senza cottura

SCIENZA E AGRICOLTURA

RESIDUI DI FITOFARMACI

- fitofarmaci: L'analisi dei residui sugli alimenti viene fatta a campione dal ministero della sanità ma anche dalla grande distribuzione ed i risultati sono costantemente molto positivi presentando poche unità percentuali fuori tolleranza (nel 2018 l'1% dei campioni) e di solito per piccoli scostamenti.

SCIENZA E AGRICOLTURA

RESIDUI DI FITOFARMACI

- fitofarmaci: L'analisi dei residui sugli alimenti viene fatta a campione dal ministero della sanità ma anche dalla grande distribuzione ed i risultati sono costantemente molto positivi presentando poche unità percentuali fuori tolleranza (nel 2018 l'1% dei campioni) e di solito per piccoli scostamenti.
- Da tener presente che le soglie di tolleranza in Italia ed Europa sono molto basse e di assoluta sicurezza rispetto agli studi di tossicità

SCIENZA E AGRICOLTURA

RESIDUI DI FITOFARMACI

- TOSSICITA' ACUTA. DL50
 - Dose letale che uccide il 50% degli animali test
 - Oggi non si usa più ed sostituita da altri test statistici
- TOSSICITÀ cronica e cancerogenicità
 - Basata su studi epidemiologici su ratti e dove disponibili su uomo

SCIENZA E AGRICOLTURA

RESIDUI DI FITOFARMACI

EFSA: European food safety authority

OMS: organizzazione mondiale della sanità

IARC: international agency for research on cancer

SCIENZA E AGRICOLTURA

GLUTINE E GRANI ANTICHI

SCIENZA E AGRICOLTURA

GLUTINE E GRANI ANTICHI

- FARRO MONOCOCCO (TRITICUM MONOCOCCUM)
- FARRO DICOCCO (TRITICUM DICOCCUM)
- FARRO SPELTA (TRITICUM SPELTA): ibridazione di T. dicoccum x graminacea spontanea
- FRUMENTO TENERO (ibridazione di spelta per altra graminacea spontanea)
- FRUMENTO DURO (ibridazione di t. dicoccum per graminacea selvatica)

SCIENZA E AGRICOLTURA

GLUTINE E GRANI ANTICHI

- GRANI ANTICHI PRIMA DELLA SECONDA GUERRA
- GRANI MODERNI (DOPO LA GUERRA)
- il tasso di glutine rimane pressoché uguale aumentando invece l'amido. Migliora il rapporto fra gliadine e glutenine, proteine costituenti il glutine a favore delle glutenine. Sono invece le gliadine (alpha, gamma e omega5) a dare i problemi di celiachia.
- Solo per fare un esempio il “grano antico” senatore Cappelli è particolarmente ricco di gliadine.

SCIENZA E AGRICOLTURA

AGRICOLTURA BIOLOGICA

- AGRICOLTURA BIOLOGICA risolutiva dei problemi dell'agricoltura, dell'ambiente e del pianeta pare essere ovviamente uno slogan usato a sproposito in buona fede o forse più spesso in malafede

SCIENZA E AGRICOLTURA

AGRICOLTURA BIOLOGICA

- CIBO PER TUTTI

- aumento della popolazione mondiale
- miglioramento delle condizioni alimentari dei paesi cosiddetti in via di sviluppo

richiedono un costante aumento della produzione alimentare

SCIENZA E AGRICOLTURA

AGRICOLTURA BIOLOGICA

- IN ITALIA si ricorre all'importazione
- per oltre il 50% per il frumento tenero e duro
- per il 10% per il mais.
- soia 60%
- carne circa 50%
- Latte e derivati 10%

SCIENZA E AGRICOLTURA

AGRICOLTURA BIOLOGICA

- La produzione biologica comporta necessariamente una riduzione della produttività
- Un mondo con agricoltura tutta bio oggi avrebbe enormi problemi di approvvigionamento.

SCIENZA E AGRICOLTURA

AGRICOLTURA BIOLOGICA

- IL PRODOTTO BIO È MIGLIORE?
- Importanti potenziali problemi sulla sanità del prodotto e sull'ambiente:
- l'utilizzo massiccio dei sali di rame e zolfo (unici prodotti anticrittogamici ammessi)
- anche per il possibile aumento di tossine dannose sui prodotti

SCIENZA E AGRICOLTURA

AGRICOLTURA BIOLOGICA

- **BIODINAMICO**

- Agricoltura basata su concetti e credenze filosofici pseudoscientifici introdotti all'inizio del 900 sulla base della dottrina di Rudolf Steiner
- Utilizza pratiche esoteriche, preparati particolari
- Attenzione agli influssi di luna e pianeti dello zodiaco

SCIENZA E AGRICOLTURA

OGM

- Una riduzione dell'utilizzo dei prodotti chimici di sintesi o meno è auspicabile e gli studi scientifici e tecnici a riguardo devono essere portati avanti con determinazione e adeguati finanziamenti senza demonizzare alcun aspetto della ricerca.

SCIENZA E AGRICOLTURA

OGM

- COLTURE TRANSGENICHE:
- Prevedono trasferimento di geni da organismi anche geneticamente ‘distanti’ anche animali
- COLTURE CISGENICHE
- Limitano il trasferimento di geni da piante geneticamente vicine

SCIENZA E AGRICOLTURA

OGM

- MAIS BT: resistente a lepidotteri (PIRALIDE)
- favorisce una sensibile riduzione dell'utilizzo di insetticidi
- SOIA resistente al glifosate può incrementarne l'uso

SCIENZA E AGRICOLTURA

OGM

- La modifica genetica è solo una metodologia
- Non è di per sé buona o cattiva
- Il giudizio deve riguardare il prodotto che si ottiene.
-

SCIENZA E AGRICOLTURA

OGM

- MELO CISGENICO:
- Interessanti e promettenti studi su meli resistenti a ticchiolatura (fungo) e fuoco batterico
- Ottenuto trasferendo geni da meli selvatici
-

SCIENZA E AGRICOLTURA

GLIFOSATE

-
- CLASSIFICAZIONE IARC DELLE SOSTANZE IN BASE ALLA LORO POTEZIALITA CANCEROGENA

SCIENZA E AGRICOLTURA

GLIFOSATE

- Secondo IARC (international agency for research on cancer) gli agenti sono divisi in **quattro classi** principali:
- **1**: Sicuramente cancerogeni per l'uomo (evidenze concrete sull'uomo)
- **2A**: Probabili cancerogeni (evidenze concrete su animali da laboratorio)
- **2B**: Possibili cancerogeni (evidenze incerte su animali da laboratorio)
- **3**: Sospetti cancerogeni (pochissime evidenze certe, ma agente comunque sospetto).

SCIENZA E AGRICOLTURA

GLIFOSATE

- **GRUPPO 1)** Sicuramente cancerogeni per l'uomo
- BENZENE
- AMIANTO
- FUMO
- PAPILOMA VIRUS
- CARNI ROSSE LAVORATE (SALUMI)
- AFLATOSSINE

SCIENZA E AGRICOLTURA

GLIFOSATE

- **GRUPPO 2A)** Probabili cancerogeni
- GAS ESAUSTI
- RAGGI UV
- PIOMBO TETRAETILE
- NITROSAMMINE
- CARNE ROSSA
- GLIFOSATE

SCIENZA E AGRICOLTURA

GLIFOSATE

- **GRUPPO 2B)** Possibili cancerogeni
- CAFFE'
- BIOSSIDO DI TITANIO (cosmetici)
- SAFROLO (presente in molte spezie)

SCIENZA E AGRICOLTURA

GLIFOSATE

- **GRUPPO 3)** Sospetti cancerogeni
- ATRAZINA
- CAFFEINA
- CUMARINA
- DIAZEPAM
- PARACETAMOLO

SCIENZA E AGRICOLTURA

GLIFOSATE

- **EFSA, OMS e FAO hanno espresso giudizi più rassicuranti.**
- **trattandosi di un prodotto disseccante totale e di rapida degradazione nel terreno, la probabilità di contaminazioni sugli alimenti risulta molto bassa.**
- **FRA L'ALTRO L'EFSA HA DETERMINATO CON STUDI POSTERIORI A QUELLI IARC CHE LA SOSTANZA PERICOLOSA È RAPPRESENTATA SOPRATTUTTO DA UN COFORMULANTE DEL GLIFOSATE (AMMINA DI SEGO POLIETOSSILATA) CON CONSEGUENTE REVOCA DI AUTORIZZAZIONE AI PRODOTTI CHE LA CONTENGONO**

SCIENZA E AGRICOLTURA

MICOTOSSINE

- **Ben più grave risulta la contaminazione da micotossine, molte delle quali risultano sicuramente cancerogene (GRUPPO 1 IARC).**
- La produzione delle micotossine può avvenire sia nella fase di coltivazione che nelle operazioni successive alla raccolta, qualora si sviluppino le condizioni favorevoli al loro sviluppo. I funghi tossigeni vengono quindi suddivisi in funghi di campo (del genere fusarium produttori di zearalenone, tricotriceni e fumonisine) e funghi di magazzino (generi aspergillum e penicillium, produttori di aflatossine ed ocratossime)

SCIENZA E AGRICOLTURA

MICOTOSSINE

- Le micotossine possono essere presenti in una gamma vastissima di prodotti, che vanno dai cereali alla frutta a guscio, alle arachidi, al caffè, alla frutta secca, al latte, alle spezie (peperoncino, pepe, noce moscata ecc.) ai prodotti trasformati (ad esempio bevande a base di frutta, succhi di uva, ecc.) e vino, per citare le principali prodotti agricoli, e gli ingredienti utilizzati in cucina.

SCIENZA E AGRICOLTURA

MICOTOSSINE

- L'Unione Europea stabilisce periodicamente i livelli massimi delle varie micotossine nelle materie prime di origine agricola e negli alimenti, ponendo particolari limitazioni agli alimenti per la prima infanzia, ad esempio) oltre che nei mangimi per l'alimentazione delle specie allevate.

SCIENZA E AGRICOLTURA

MICOTOSSINE

- Per orientare le imprese agricole verso produzioni cerealicole immuni da micotossine, grazie all'adozione di tecniche colturali e di conservazione che impediscano la proliferazione dei funghi tossigeni, o che ne minimizzino la presenza, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato le linee guida che trovate sul nostro sito.

SCIENZA E AGRICOLTURA

MICOTOSSINE

Le linee guida per il controllo delle micotossine nella granella di mais e di frumento intendono rappresentare utili indicazioni tecniche per gli agricoltori e gli stocicatori. La loro adozione è del tutto volontaria e va valutata di volta in volta in relazione alle singole realtà aziendali. Infatti nella fase di coltivazione e raccolta non tutte le misure proposte possono essere applicate in ogni condizione operativa; così pure nella fase post raccolta non tutte le strutture di stoccaggio presentano allo stato attuale impianti attrezzati per mettere in atto le indicazioni riportate.

Grazie per l'attenzione

Via Trotti, 122

15121 Alessandria

Tel.: 0131/43151

E-mail: info@confagricolturalessandria.it

Sito web: www.confagricolturalessandria.it